

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (2018-2020)

Stralcio 2018

Premesso che:

- con disposizione dirigenziale n. 8 del 8 gennaio 2018 è stato costituito il fondo per il salario accessorio del personale non dirigente riferito all'anno 2018;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto in via definitiva il nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali,
- si è reso necessario, in ragione delle sopravvenute disposizioni di detto CCNL, procedere alla nuova costituzione del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente dell'Istituto degli Innocenti- anno 2018;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.47 del 17 luglio 2018 sono state fornite le *"prime linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo del salario accessorio del personale non dirigente dell'Istituto - anno 2018 a seguito dell'approvazione del nuovo CCNL del comparto Funzioni locali"*;
- con disposizione dirigenziale n. 515 del 27 luglio 2018 è stato costituito il fondo per il salario accessorio del personale non dirigente riferito all'anno 2018, ai sensi dell'art. 67 del nuovo CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 21/05/2018;

Preso atto, pertanto, che, sulla base di quanto previsto nella citata disposizione dirigenziale n. 515/2018, risulta che l'entità del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente dell'Istituto degli Innocenti- anno 2018 è quella esposta nella tabella che segue:



Rilevato che, al fondo così costituito, al fine di rispettare il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, è stata applicata la decurtazione di € 2.984,51 come da prospetto sotto riportato:

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		
	Compilare solo i dati in azzurro	
	ANNO 2016	ANNO 2018
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	316.336,00	262.130,16
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI	-	-
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 75/2010	-	-
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARIAZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	-	-
TOTALE	-	262.130,16
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	-	4.072,85
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	-	-
TOTALE VOCI ESCLUSE	-	4.072,85
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO	-	71.262,29
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE	-	-
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL	-	-
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO	-	-
FONDO STRAORDINARIO (E ALTRE VOCI)	-	-
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	316.336,00	319.320,51
DECURTAZIONE DA OPERARE		2.984,51

Preso atto, inoltre, che, per effetto dell'applicazione dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001, si è provveduto alla temporanea riduzione del fondo delle risorse decentrate 2018 per un importo pari ad € 13.522,78, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di cui al predetto art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 in ragione del processo di cd. "esternalizzazione" delle attività educative del servizio accoglienza.

Richiamato, inoltre, il piano di recupero di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 31/10/2017 (in particolare, l'allegato E), il cui rateo annuale 2018 ammonta a € 68.000 e rilevato che, pertanto, il **fondo disponibile** per la contrattazione anno 2018 è il seguente:

Handwritten signatures and initials:
 - Top left: A signature with "u/v" and "OP" below it.
 - Middle left: A signature with "sum" below it.
 - Bottom left: Two initials, possibly "SS" and "PF".

Handwritten signature:
 - A large, stylized signature on the right side of the page.



TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	252.130,16
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	248.057,31
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	4.072,85

Decurtazioni	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	68.000,00
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)	
RIDUZIONE EX ART. 6 BIS DEL D.LGS. 165/2001 (ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI ACCOGLIENZA DD 479/2018)	13.522,78
TOTALE DECURTAZIONI	81.522,78

TOTALE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	170.607,38
-------------------------------------------	-------------------

EVENTUALE DECURTAZIONE DEL FONDO PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 - ART. 23 COMMA 2 - DLGS. 75/2011	2.984,51
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	167.622,87
--------------------------------------------------------------	-------------------

Vista la preintesa per il “Contratto collettivo integrativo (2018-2020) – stralcio 2018” siglata, in data 07/12/2018, dalla parte datoriale e dalla parte sindacale;

Dato atto che, con nota prot. n. 2018-0007530 del 12/12/2018, il Collegio dei Revisori dell’Istituto ha espresso parere favorevole in merito alla predetta preintesa nell’ambito delle attività di controllo espletate ai sensi dell’art. 40 bis, comma 1 e 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto n. 78 del 18/12/2018 recante ad oggetto “Contratto collettivo integrativo del personale non dirigente dell’Istituto degli Innocenti (2018-2020)/stralcio 2018 – autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione definitiva”;

TANTO PREMESSO E RICHIAMATO

L’anno 2018 (duemiladiciotto) e questo giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 14.00 in Firenze, presso la sede dell’Istituto degli Innocenti – Piazza SS. Annunziata, 12 - sono presenti per la contrattazione integrativa:

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

- **Dott. Giovanni Palumbo**, Direttore Generale dell'Istituto degli Innocenti, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- **Dott.ssa Marialuisa Guigli**, Direttore dell'Area Giuridico Amministrativa dell'Istituto degli Innocenti, in qualità di componente della delegazione trattante di parte pubblica;
- **Dott. Aldo Fortunati**, Direttore dell'Area Educativa, Sociale e Culturale e (ad interim) dell'Area Formazione, Monitoraggio e Ricerca dell'Istituto degli Innocenti, in qualità di componente della delegazione trattante di parte pubblica;

PER LA PARTE SINDACALE

Paolo Cher... UIL FPL

MARIAGRAZIA SICARI UIL FPL FERR.

CINZIA Ricci' RSU UIL FPL

JACOPO BELPOLA CGIL FP

PAOLA RIUSTINI CGIL FP

SILVIA TARTARI RSU CGIL

ANNA MARIA MACCELLI RSU CGIL

SILVIA FABBRINI RSU CISL

RAFFAELLA CONIODO CIL FP

Raffaella Coniодо

u/w IDP SA 7 = CR @ sum &

Le parti prendono atto che, nel fondo per il salario accessorio del personale non dirigente riferito all'anno 2018, trovano finanziamento gli istituti contrattuali di seguito esposti nelle somme indicate in misura presuntiva a fianco di ciascuno nella tabella che segue:

Impiego risorse fondo	Periodo di riferimento	Importo
Indennità di comparto	01/01/2018-31/12/2018	32.065,44
Progressioni orizzontali	01/01/2018-31/12/2018	79.775,79
Indennità personale educativo (ART. 31 comma 7 CCNL 14.09.2000)	01/01/2018-31/12/2018	2.368,79
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	01/01/2018-31/12/2018	3.958,45
Indennità di turno	01/01/2018-31/12/2018	27.935,95
Indennità maneggio valori ex art. 36 CCNL 14.9.2000	01/01/2018-31/12/2018	166,28
TOTALE (in €)		146.270,70
FONDO RIDETERMINATO (in €)		167.622,87
RISORSE RESIDUE (in €)		21.352,17

Ciò posto, le parti concordano quanto segue:

- 1) Le risorse residuali del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente dell'Istituto degli Innocenti - anno 2018 che, al termine del corrente esercizio, detratti gli impieghi effettivi connessi agli istituti contrattuali descritti nella precedente tabella, risultano ancora disponibili, sono utilizzate, in conformità a quanto previsto dall'art. 68 del CCNL Funzioni locali, per il pagamento del premio incentivante la produttività dei dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione della performance dell'Ente;
- 2) Le eventuali ulteriori risorse di natura variabile, non quantificate e non quantificabili in fase di prima costituzione del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2018, con le quali il fondo stesso potrà essere eventualmente nel

Handwritten signatures and initials: 6, [signature], [signature], [signature], [signature]

futuro integrato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti nonché dei vincoli finanziari e di bilancio (ad esempio, economie derivanti da nuove convenzioni previste dall' art. 43 della legge 449/97 e dal "Regolamento per la disciplina e la gestione delle economie derivanti dalle sponsorizzazioni e dei risparmi derivanti dalle convenzioni per la fornitura di consulenze e di erogazione di beni e servizi", economie derivanti dai risparmi certificati nell'ambito del Piano di razionalizzazione 2018-2020, etc) sono destinate a premio incentivante la produttività dei dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione della performance dell'Ente.

- 3) Sono confermati per il 2018 i criteri del vigente sistema di valutazione della performance dell'Ente per la valutazione finalizzata alla corresponsione della retribuzione di risultato ai titolari di Posizione Organizzativa;
- 4) Nelle more del completamento della revisione del Regolamento dell'orario di lavoro dell'Ente (approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 10/2016 e n. 15/2016) in ragione delle sopravvenute disposizioni del CCNL Comparto Funzioni locali triennio 2016-2018, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. p) del medesimo CCNL, sono definiti, in applicazione degli artt. 22 e 27 del CCNL, i seguenti criteri di flessibilità oraria in entrata e in uscita vigenti nell'Ente e le seguenti fasce temporali di flessibilità entro le quali sono consentiti l'inizio e il termine della prestazione lavorativa giornaliera:

- a) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, tengono conto della dimensione del centro urbano fiorentino in cui è situata la sede di lavoro nonché della volontà di offrire la flessibilità come

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

strumento di conciliazione di vita-lavoro nell'ottica di preservare e soddisfare in modo funzionale l'esigenza di servizio in relazione alla quale l'orario di lavoro è articolato in modo flessibile;

- b) le fasce di flessibilità sono così definite: *la flessibilità in entrata è prevista dalle ore 7.30 alle ore 9.30. La presenza obbligatoria è prevista dalle ore 9.30 alle ore 13.00. Ad eccezione delle uscite autorizzate (servizio esterno, trasferta ecc...), è consentita l'uscita dal lavoro solo dopo le ore 13.00. Dopo la pausa mensa è obbligatoria almeno 1 ora di servizio. La pausa per recupero psico-fisico può essere ricompresa nella pausa mensa. In tale ipotesi la pausa non può essere inferiore a 30 minuti ed è obbligatoria almeno 1 ora di servizio alla ripresa. L'ingresso in servizio dopo le ore 9,30 deve essere eccezionale e deve essere comunque regolarizzato dal Responsabile di Servizio e, per quest'ultimo, dal Dirigente. L'utilizzo da parte del personale del servizio mensa è tassativamente vincolato al rientro in servizio di almeno 1 ora. La fascia di presenza obbligatoria vale per tutti i dipendenti ivi compresi quelli interessati da progetti di telelavoro. Fanno eccezione i dipendenti part-time la cui articolazione oraria preveda l'entrata in servizio pomeridiana o la cui durata sia inferiore alle 3.30 ore e per tutti i dipendenti il cui orario di lavoro sia articolato su turni. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente può avvalersi di entrambe le facoltà di flessibilità (in entrata e in uscita) nell'ambito della medesima giornata. L'eventuale debito orario derivante da un utilizzo della flessibilità sia in entrata che in uscita, deve essere recuperato nell'ambito del mese di maturazione dello stesso, secondo le modalità e i tempi concordati con il Dirigente. E' fatta salva la possibilità, ove esigenze straordinarie lo richiedano e previa autorizzazione del Responsabile di Servizio e, per quest'ultimo, del*

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

Dirigente, di posticipare al 15 del mese successivo il recupero della flessibilità negativa o positiva accumulata a fine mese.

- 5) Ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, sono approvati i criteri e le modalità di ripartizione dell'80% delle risorse di cui al predetto articolo contenuti nella bozza di regolamento predisposta dall'Amministrazione e finalizzata alla ripartizione degli incentivi di cui al predetto articolo 113. La bozza di regolamento sopra richiamata è allegata al presente contratto (Allegato "A"), quale sua parte integrante e sostanziale.
- 6) Con riferimento alle dichiarazioni a verbale di parte sindacale e di parte datoriale dedotte nell' "Accordo integrativo stralcio" sottoscritto il 18 luglio 2018, prot. n. 2018-0004588 del 18 luglio 2018, e relative al cd. "welfare integrativo aziendale" (con le quali, rispettivamente, la RSU e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL hanno chiesto di addivenire, in sede di contrattazione integrativa 2018, alla disciplina di benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale dipendente stanziando per l'anno 2018 risorse a bilancio pari a € 35.358 o comunque quanto disponibile nel bilancio dell'ente, anche per le annualità future, e la parte datoriale ha espresso disponibilità a valutare detta richiesta nell'ambito della contrattazione integrativa 2018, sulla base dello specifico mandato ricevuto da parte del Consiglio di Amministrazione), si dà atto della posizione recentemente assunta sulla questione dall'ARAN, con parere del 30 ottobre 2018, nell'ambito del quale l'Agenzia ha dichiarato l'inapplicabilità dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni locali vigente agli Enti pubblici che, prima dell'entrata in vigore di detto articolo, non abbiano stanziato risorse a tale finalità sulla base di specifiche norme vigenti al tempo. Ciò posto le parti, prendendo atto al momento dell'impossibilità per l'Ente di procedere alla realizzazione di misure di welfare integrativo aziendale, concordano quindi di

L
m/uy
Q

B. CR

0

R

R

rinvia ogni determinazione al riguardo in attesa di eventuali successivi ulteriori chiarimenti/orientamenti in materia, anche di natura giurisprudenziale, stabilendo di mantenere accantonata sul bilancio dell'Ente la predetta somma di € 35.358.

Le parti, a causa dell'intervenuta sottoscrizione del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali solo in data 21 maggio 2018 e in ragione dell'approssimarsi della fine dell'esercizio 2018, prendono atto altresì della necessità di procedere all'approvazione di un contratto collettivo integrativo "stralcio" per l'anno 2018, rinviando al prosieguo della contrattazione decentrata la trattazione delle altre materie di cui all'art. 7, comma 4 del predetto CCNL che risultino d'interesse per l'Istituto degli Innocenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Mano per la UILFAL

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE
FINANZIARIE RELATIVE AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX
ART. 113 DEL D. LGS. 50/16**

Handwritten signature and scribbles at the bottom of the page.

ARTICOLO 1

Oggetto

Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 113 del D. Lgs 50/2016, definisce le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Istituto degli Innocenti.

ARTICOLO 2

Ambito di applicazione

Le funzioni tecniche incentivabili sono quelle riferite alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti in riferimento agli appalti regolati dal citato D. Lgs 50/2016 ed affidati in presenza di una procedura di gara o in generale di una procedura competitiva.

ARTICOLO 3

Determinazione del fondo e beneficiari

L'Istituto destina al fondo risorse finanziarie in misura non maggiore al due per cento dell'importo dei lavori, opere, servizi e forniture posto a base di gara.

L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo così costituito è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio e fornitura, con le modalità di cui al successivo articolo 4, tra i dipendenti che svolgono le attività di cui al precedente articolo e i loro collaboratori. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Ente, ovvero prive dell'accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti effettuato dal dirigente, incrementano la quota del fondo. Gli incentivi sono al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

Il restante venti per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al presente articolo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

ARTICOLO 4

Modalità e criteri per la ripartizione del fondo

Il fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al precedente articolo come segue:

(Handwritten signatures and notes at the bottom of the page)

	<i>Attività</i>	<i>Soggetti</i>	<i>Percentuale</i>	<i>totale</i>
A	Programmazione della spesa per investimenti	Dipendente/i coinvolti nell'attività	2%	2%
B	Valutazione preventiva dei progetti	Dipendente/i coinvolti nell'attività	5%	5%
C	Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Dipendente/i coinvolti nell'attività	15%	22%
		collaboratori	7%	
D	Responsabilità del procedimento	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	20%	28%
		Collaboratori del RUP	8%	
E	Direzione dei lavori/direzione di esecuzione del contratto	Direttore dei lavori (DL)/Direttore di esecuzione del contratto (DEC)	24%	30%
		Collaboratori del DL/DEC	6%	
F	Collaudo tecnico amministrativo/verifica di conformità	Collaudatore	8%	13%
		Collaboratori del collaudatore	5%	
	totale			100%

Nel caso in cui i collaboratori alle suindicate attività siano più di uno, le quote sopra indicate vengono suddivise tra di essi.

Nel caso in cui, nel corso del procedimento di affidamento dei lavori, opere, forniture o servizi, venga, con provvedimento motivato, modificato o revocato il soggetto titolare delle funzioni sopra descritte, con il medesimo provvedimento deve essere accertata l'attività svolta fino a quel momento e stabilita l'attribuzione della quota di fondo spettante, in correlazione alle prestazioni espletate ed alla causa della modifica o della revoca.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per singoli lavori, servizi e forniture.

ARTICOLO 7

Modalità di liquidazione

La liquidazione della quota di incentivazione è disposta dal Dirigente preposto alla struttura competente, nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse, mediante apposito atto secondo le seguenti modalità:

[Handwritten signatures and initials]

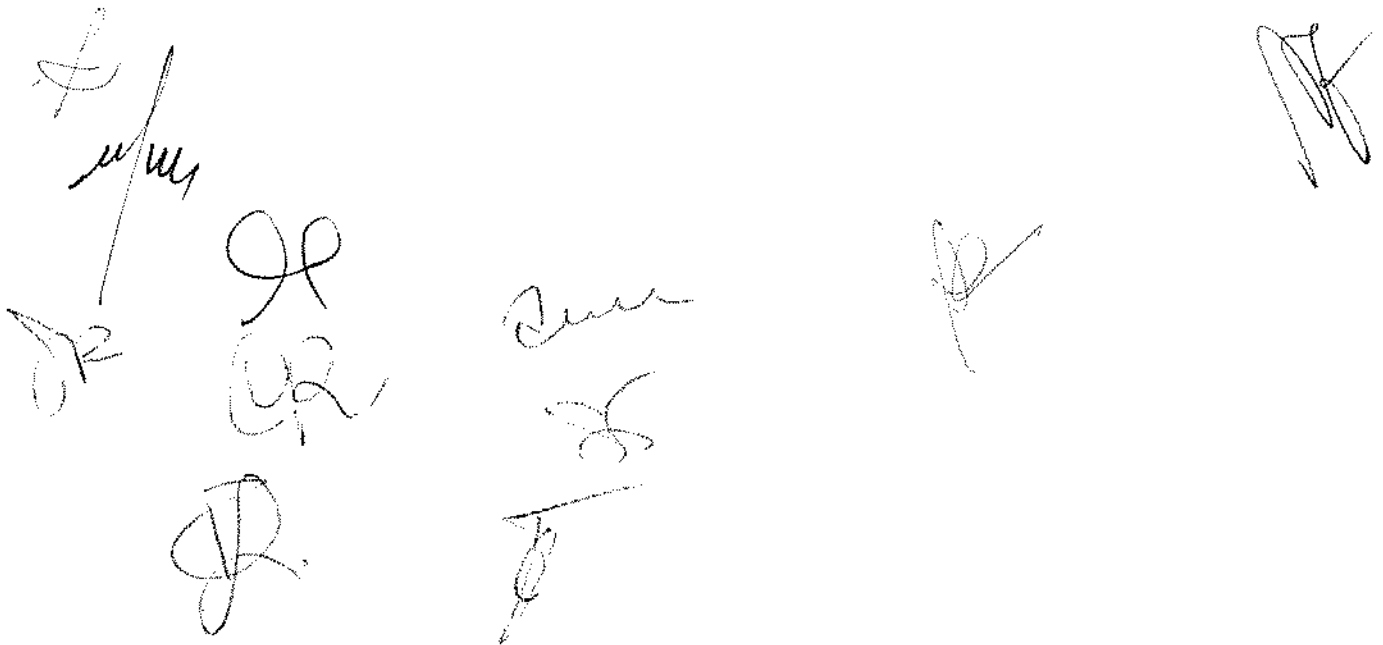
a) per le fasi propedeutiche all'affidamento e relative all'affidamento medesimo, ad avvenuta approvazione delle risultanze di gara (cfr. aggiudicazione ex comma 5 dell'articolo 32 del D. Lgs. 50/2016):

- per la totalità della quota dovuta ai dipendenti per le attività di cui alle lettere A, B, C del precedente art. 4;
- per il 60% della quota dovuta al RUP e ai suoi collaboratori;

b) per la fase esecutiva, ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (cfr. certificato di collaudo/di regolare esecuzione/di verifica di conformità):

- saldo al RUP e ai suoi collaboratori;
- per la totalità della quota dovuta al DL/DEC e al collaudatore e ai suoi collaboratori.

È possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate, e formalmente approvate, quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a sei mesi, se le sospensioni non sono dovute a colpa dei dipendenti incaricati. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni. L'eventuale quota spettante oltre tale limite non sarà erogata e costituirà economia. Non è possibile effettuare compensazioni, né ritardare artificialmente una liquidazione per eludere il limite.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. There are approximately 10-12 distinct marks, some appearing to be full names or initials, and others being more stylized or abbreviated. The handwriting is cursive and somewhat informal.